

Fenomeno o grande artista, innovatore o divulgatore, questo signore spagnolo ha attirato tanta di quella attenzione sulla chitarra flamenca da meritare qualcosa di più di un volgare monumento. Grazie a lui si è scoperta l'insospettabile modernità di un genere musicale che quasi nessuno era disposto a considerare al di fuori delle feste gitane. La collaborazione con musicisti del calibro di McLaughlin, Di Meola, Coryell, Corea, apparentemente lontani dal suo mondo, ne ha fatto un personaggio di livello internazionale, considerato ormai a ragione tra i maestri riconosciuti dello strumento.



Camicia bianca, scarpe nere di vernice con tacco, una chitarra fra le mani.

Francisco Sanchez Gomez - un flusso devastante di energia anomala nella tradizione flamenca - forse è nato così, ad Algeciras (Cadice) il 21 dicembre 1947.

Dopo le prime lezioni del padre e del fratello Ramón, il suo principale riferimento chitarristico sarà Niño Ricardo, al fianco di Mario Escudero e Sabicas con i quali entrerà in contatto più tardi a New York.

Pare che papà Antonio progettò un vero piano di studi per farne il più grande chitarrista della storia del flamenco, portandolo undicenne al debutto su Radio Algeciras.

Nel '59 vince il premio speciale al Concurso Internacional Flamenco di Jerez de la Frontera, vittoria 'bissata' in duo con il fratello Pepe nel '62, dopo la registrazione di Los Chiquitos De Algeciras.

Nel '63 primo tour all'estero, al seguito della compagnia di Josè Greco.

Nel '65 incide due album con Ricardo Modrego su temi popolari da Garcia Lorca (Dos Guitarras Flamencas En Stereo e Doce Exitos Para Dos Guitarras Flamencas) e l'anno dopo tre Ip con il fratello Ramón de Algeciras (Musica Clasica Transcrita Para Guitarra, Canciones Andaluzas Para Dos Guitarras e Dos Guitarras Flamencas In America Latina).

Registra poi con Fosforito Seleccion Antologica Del Cante Flamenco e collabora a incisioni del sassofonista jazz Pedro Iturralde. Nel '67 tour con il Festival Flamenco Gitano e primo album solo. È La Fabulosa Guitarra De Paco De Lucia.

L'anno dopo conosce Camarón de la Isla, leggendario cantore di flamenco con cui inciderà - sino alla sua morte avvenuta nel luglio '92 - più di dieci dischi.

A ventidue anni esce Fantasia Flamenca, che per vari aspetti sancisce il suo stile.

Inizia un glorioso periodo che culmina negli immensi recital degli anni '70, come quelli al Palau de La Musica di Barcellona ('70) o al Teatro Real di Madrid ('75) da cui è tratto l'album Paco De Lucia En Vivo Desde El Teatro Real. Del '72 è El Duende Flamenco De Paco De Lucia e dell'anno dopo Fuente Y Caudal, con la strepitosa, ormai classica "Entre Dos Aguas".

Dopo Almoraima ('76) entra in contatto con Al Di Meola e John McLaughlin: "incontro di musicisti, ma non di musiche..." dichiarerà poi Paco.

Friday Night In San Francisco ('81) e Passion, Grace And Fire ('83) saranno comunque i frutti di questo incontro, e dal suo contatto con il jazz nascerà una ricerca melodico/armonica determinante per il suo stile.

Nel '77 sposa Casilda Varela - con la quale avrà tre figli - e l'anno seguente registra Paco De Lucia Plays Manuel De Fallacon il gruppo Dolores, Pepe e Ramón.

Nello stesso anno di Castro Marin ('81), dove appaiono come ospiti McLaughlin e Larry Coryell, esce Solo QuiePer approfondire

vedi Chitarre 32,

69, 105 e lo

Speciale Chitarre 8.

ro Caminar, seguito da La Guitarra De Oro De Paco De Lucia ('82), Live One Summer Night ('84).

Dopo un periodo con il sextet nato nell'81 (Pardo, Benevent, Dantas, Ramón de Algeciras, Pepe de Lucia), Paco torna alla musica per sola chitarra creando anche un trio (Bandera, Canizares) attivo fino al '90. Il sestetto riapparirà nel '91 con Manuel Soler, ballerino e percussionista.

Con Siroco ('87) sembra raggiungere il culmine dei suoi ideali estetici.

Fra l'uscita di Zyryab ('90) con il sestetto e Chick Corea, e quella di Live In America ('93), registra con l'Orquesta de Cadaques il 'suo' Concierto De Aranjuez.

Le incisioni con Naranjito de Trina, El Lebrijano (con Niño Ricardo), El Sevillano, Carmen Moreno, Chato de la Isla e Manolo Vega, e le musiche per film come La Sabina, The Hit, Carmen, Montoyas y Tarantos, Sevillanas, completano il catalogo del fabuloso Paco.

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

LA FABULOSA GUITARRA DE PACO DE LUCIA (1967) FANTASIA FLAMENCA (1969) EL DUENDE FLAMENCO DE PACO DE LUCIA (1972) FUENTE Y CAUDAL (1973) ALMORAIMA (1976) CASTRO MARIN (1981) FRIDAY NIGHT IN SAN FRANCISCO (1981

- CON McLAUGHLIN E DI MEOLA)

PASSION, GRACE AND FIRE (1983 - CON
McLAUGHLIN E DI MEOLA)

LIVE ONE SUMMER NIGHT (1984)

SIROCO (1987)

ZYRYAB (1990)

LIVE IN AMERICA (1993)